



COMUNE DI PIETRAGALLA

Consiglio Comunale del 27 ottobre 2021

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4, del d.lgs n. 267/2000). Ratifica delibera di G.C. n. 71/2021.*
- 2) Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari triennio 2021-2023, legge 6 agosto 2008 n. 133. Secondo aggiornamento e approvazione.*
- 3) Autorizzazione al frazionamento ed alla vendita di una porzione di terreno di circa 60 mq, da staccarsi della maggiore consistenza di suolo comunale identificato in catasto al foglio 53 p.lla 792 di mq 7.683, in favore di PIETRAFES A Leonardo, DEL PIANO Davide e DEL PIANO Vito.*

Inizio ore 18.09.

Si procede ad appello nominale.

Sindaco Paolo CILLIS

Buonasera a tutti.

Possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023. Ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 71/2021".

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio interessato Area n. 1, il Responsabile del servizio finanziario Area n. 1;

premesso che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 22/04/21, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023;

premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 22/04/2021, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema dell'allegato 9 al d.lgs n. 118/2021;

premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/05/21, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2020, ai sensi dell'articolo 227 decreto legislativo 267/2000;

premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 28/07/2021, è stato approvato l'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021;

visto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 02/09/2021, sono state apportate in via d'urgenza variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio corrente ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

riconosciuti i requisiti di urgenza del provvedimento su rogatoria adottato dalla Giunta Comunale stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

rilevata la regolarità della procedura seguita, il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica;

ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta n. 71 in data 02/09/2021;

acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria - che saluto e ringrazio per la presenza - espresso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera B, decreto legislativo 267 del 2000.

Propone di deliberare, di richiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di ratificare ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del decreto legislativo 267 del 2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 02/09/2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023".

Si tratta, quindi, di una serie di variazioni al bilancio che sono intervenute con delibera di Giunta Comunale - settembre 2021. Quella più importante riguarda il contributo TARI che è stato erogato dalla Regione Basilicata per una somma di euro 83.339,21 a favore degli esercizi commerciali e anche per le minori entrate derivanti dal Covid.

Altre variazioni sono: 7.500 euro quota capitale anticipazione di liquidità, 3.000 euro di oneri per transazioni e 4.000 euro per spese legali.

Ci sono interventi?

Cons. Nicola SABINA

Buonasera a tutti.

Noi esprimeremo voto contrario a questa delibera perché non troviamo in essa quello che invece ci saremmo aspettati di vedere e di leggere, ossia il famoso intervento del Comune per calmierare, neutralizzare e ridurre gli aumenti dalla TARI a carico delle utenze cittadine. E' evidente l'intervento per attribuire alle aziende, alle utenze commerciali i benefici economici disposti dalla Regione, ma non troviamo l'intervento che invece secondo noi sarebbe stato opportuno anzi necessario da parte del Comune di Pietragalla, che pure abbiamo sollecitato in passato, per evitare gli spropositati aumenti che in questi giorni i cittadini pietragallesi hanno dovuto subire, perché abbiamo potuto riscontrare che la TARI sulle utenze domestiche è aumentata notevolmente.

Questo in virtù - dagli atti che abbiamo potuto leggere e verificare - di una scelta discrezionale dell'Amministrazione che ha voluto alleggerire il carico sulle utenze commerciali con una riduzione all'incirca del 20-25%, invece ha preferito addossare quasi per intero il carico aggiuntivo sulle utenze domestiche, un incremento all'incirca del 30% della tassa rifiuti.

Su questo tema ci aspettavamo qualche spiegazione da parte dell'Assessore all'Ambiente e del Sindaco, auspicavamo l'utilizzo di quei famosi fondi Covid messi da parte dall'Amministrazione per evitare un carico eccessivamente gravoso sui cittadini pietragallesi, per quanto riguarda la tassa rifiuti.

A beneficio dei cittadini vorrei sottolineare che la tassa della TARI è composta da una parte fissa ed una variabile; quest'ultima attiene alla quantità dei rifiuti prodotti e, sulla base della scelta condotta dall'Amministrazione e dall'attuale maggioranza, le utenze domestiche stanno pagando ben più di quello che in realtà producono in percentuale come volume di rifiuti. Per intenderci stanno pagando all'incirca il 70% della parte variabile come se producessero effettivamente il 70% dei rifiuti, ma in realtà non producono questo ammontare. Quindi i coefficienti sono stati applicati senza alcuna modifica o correzione degli stessi e gli interventi vengono effettuati solo per alleviare il carico delle utenze commerciali.

E' un bene che la Regione abbia messo a disposizione questi fondi per le aziende e le utenze commerciali, tuttavia il Comune di Pietragalla né ha colto le nostre proposte in passato per utilizzare i fondi Covid in maniera equa - quando si parla di vecchie categorie a destra e sinistra, all'interno dell'Amministrazione Comunale si fa riferimento proprio a queste scelte - né ha utilizzato quei fondi così come aveva promesso per alleggerire il carico delle utenze private. L'effetto è che accanto all'aumento dell'acqua e del gas, i cittadini pietragallesi si sono trovati aumentata anche la tassa dei rifiuti.

Quindi se questo è il cambiamento che era stato promesso ai cittadini, penso che loro stessi potranno giudicare l'efficacia e la validità dei cambiamenti che sono stati introdotti quando siamo oramai a metà del mandato. Grazie.

Sindaco Paolo CILLIS

Ci sono altri interventi?

Cons. Teodosio IACOVERA

Confermo quello che ha detto il consigliere Sabina, ci aspettavamo qualcosa in più, che andasse nella direzione di ridurre anche gli oneri a carico dei cittadini considerato che l'aumento complessivo quantificato in circa 127 mila euro è stato attribuito e accollato esclusivamente alle utenze domestiche che hanno visto un aumento percentuale del 34% mentre gli esercizi commerciali, oltre agli sgravi, hanno avuto un'incidenza in negativo nel senso che andranno a risparmiare il 25%.

Siamo contenti per costoro però avremmo voluto che, per una questione di mera equità, fosse stato profuso uno sforzo per alleviare anche questo aumento che ricordiamo è dovuto in parte ad una rata di arretrati del nuovo conteggio ed una parte proprio per l'incremento del contratto. Per questo esprimo voto contrario.

Sindaco Paolo CILLIS

Ci sono altri interventi?

Prendiamo atto che due delle tre minoranze al momento hanno dichiarato il voto contrario alla Variazione di Bilancio che va a favore del beneficio che la Regione Basilicata ha erogato per le attività commerciali.

Dopodiché vorrei precisare che non c'è stato nessun aumento complessivo sulla TARI. E mi dispiace che queste osservazioni provengano da chi ha gestito, ha amministrato il Comune e dovrebbe ben sapere quali sono le regole del gioco avendo un ruolo di responsabilità in amministrazione.

L'aumento è stato un diktat di Arera, il nuovo ente di controllo, che ha stabilito per tutti i parametri da utilizzare nel calcolo della TARI. Mi rivolgo soprattutto ai cittadini: non c'è stato alcun aumento complessivo, semplicemente si è stabilita una redistribuzione tra le utenze, voluta e imposta dall'Arera. Per cui la maggioranza consiliare non ha aumentato in alcun modo il costo del servizio di raccolta dei rifiuti.

Possiamo passare alla votazione?

Cons. Nicola SABINA

Sindaco, vorrei fare una replica anch'io, se è possibile.

Sindaco Paolo CILLIS

La differenza è che io dovrei avere per ultimo la parola, però se vuole parlare, prego.

Cons. Nicola SABINA

La differenza in base a che cosa? Che lei è il Sindaco e gli altri non sono nessuno?

Sindaco Paolo CILLIS

No, voi siete Consiglieri, però se volete parlare non c'è alcun problema. Poi io dovrei di nuovo replicare.

Cons. Nicola SABINA

Quindi deve comunque parlare una volta in più degli altri?

Sindaco Paolo CILLIS

Sì. Com'è sempre stato anche nella passata consiliatura, ha parlato sempre per ultimo il Sindaco.

Cons. Nicola SABINA

Ma non è stata mai tolta la parola al consigliere Cillis.

Sindaco Paolo CILLIS

Prego.

Cons. Nicola SABINA

Solo i cittadini possono giudicare se non sono stati attuati degli aumenti. Non c'è stato un incremento nell'importo complessivo del costo del servizio ma, come ha detto giustamente il Sindaco, una diversa distribuzione del costo stesso. Tuttavia, non è giusto e non è corretto e non corrisponde al vero affermare che si è obbedito ad un diktat di Arera. Infatti l'Ente si è limitato ad indicare quali sono le voci di costo. Il riparto della parte variabile, invece, è deciso dal Comune che può intervenire per riequilibrare, appunto, le incoerenze e le iniquità che altrimenti si creerebbero come nel caso di specie.

Per quanto riguarda la citazione dell'operato della precedente amministrazione ricordo che il riparto era tra il 55% e il 45% più o meno sulla parte variabile della tassa rifiuti, il primo a carico delle utenze domestiche e il secondo a carico di quelle non domestiche.

Oggi invece la ripartizione è molto più sbilanciata, a favore delle attività commerciali che hanno sicuramente subito un duro colpo dal Covid, ma vengono anche ristrate dalla Regione Basilicata e non certo dal Comune di Pietragalla con questa variazione, perché si tratta di fondi regionali che il Comune si limita a riscuotere e a trasferirli agli aventi diritto.

Dire che in passato c'era lo stesso riparto non è nemmeno corrispondente al vero perché era assolutamente diverso.

Dire che si obbedisce ad un diktat di Arera non corrisponde al vero, perché quest'ultimo non entra nella ripartizione della parte variabile, indica dei coefficienti minimi, sono le correzioni che poi devono essere decise dal Comune. Grazie.

Sindaco Paolo CILLIS

Solo per beneficio dei cittadini, Consigliere, io la invito a rivedere gli strumenti della TARI, tutte le disposizioni in materia. In primis dovrebbe sapere che quando lei guidava quest'Amministrazione il riparto era del 65% sulle utenze domestiche e il 35% sulle utenze non domestiche. Possiamo verificarlo insieme, sarebbe un motivo di crescita istituzionale per entrambi.

Arera ha stabilito che questo riparto deve essere dell'80% e 20% e lo impone con dei parametri minimi di calcolo per tutte le utenze, al di sotto dei quali, quindi, anche per le utenze non domestiche non si può andare. Per cui io capisco questa voglia di parlare alla pancia dei cittadini che purtroppo non tende in alcun modo a scemare, ma purtroppo questi sono i dati e sono pronto ad un confronto per verificare le mie affermazioni.

Possiamo passare alla votazione.

Cons. Nicola SABINA

Non è affatto come dice lei.

Sindaco Paolo CILLIS

Va bene.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Contrari? Come sopra, il Consiglio approva.

Secondo punto all'ordine del giorno: "Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari triennio 2021-2023. Secondo aggiornamento ed approvazione".

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio interessato, il Responsabile del servizio finanziario;

visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 11/3/2021;

visto il nuovo aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;

valutata relativamente agli immobili inseriti nel suddetto piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

Propone di deliberare, di richiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato, di approvare, fatti salvi i diritti di terzi, l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, triennio 2021-2023, costituito dall'elenco dei beni che si intendono valorizzare, il quale viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di allegare la presente deliberazione ed i relativi atti al Bilancio di Previsione 2021-2023 che costituisce altresì variazione al DUP 2021-2023;

di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2021-2023, anche a seguito di aggiornamenti annuali;

di nominare quali responsabili del procedimento ex articolo 4, comma 1, Legge 241 del '90, per gli aspetti patrimoniali il responsabile dell'Area n. 2, per gli aspetti urbanistici il responsabile dell'Area n. 3;

di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più beni immobili del predetto piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ci sono interventi?

Cons. Nicola SABINA

Solo per annunciare voto contrario, in quanto pensiamo che sia fin troppo ottimistica la previsione e comunque continuiamo a mettere all'asta questi terreni ma non ne ricaviamo granché. E per evidenziare che il prezzo a base d'asta è 40,83 euro al metro quadro, a differenza dei 52 euro al metro quadro attualizzato al 93 con cui è stato pagato di recente un terreno in una famosa transazione della quale abbiamo discusso in questa sede.

Sindaco Paolo CILLIS

Ci sono interventi? Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Donato SABIA

Il piano di aggiornamento delle valorizzazioni è relativo solo alle otto particelle indicate nel foglio 26 che riguarda l'esproprio in Via Chianizzi in contrada

Cappelluccia dopo la chiusura dell'accesso alla stradina sulla SS 658, la Potenza-Melfi. Probabilmente il consigliere Sabina non aveva collegato le due cose.

Cons. Nicola SABINA

Chiedo scusa, forse l'assessore Sabia non ha compreso che stiamo parlando dei terreni da mettere in vendita o forse mi sono perso qualcosa io, sta anticipando probabilmente la terza delibera che però verrà discussa dopo la votazione di questo punto.

Vicesindaco Donato SABIA

Io alludevo a quella zona a cui lei ha fatto riferimento.

Cons. Nicola SABINA

Non ho fatto nessun riferimento. Ho semplicemente detto che noi stiamo vendendo con prezzo a base d'asta un'area residenziale ad euro 40,83 al metro quadro, gli stessi che vengono applicati per un'area relitta.

Vicesindaco Donato SABIA

Sì. Sono uguali.

Sindaco Paolo CILLIS

Se mi consentite di parlare, vorrei precisare che ci stiamo riferendo alla delibera n. 2 "Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari", mentre quello a cui fa riferimento il consigliere Sabina, con il prezzo fissato a base d'asta, è la delibera n. 3. Quindi se vuole possiamo anche parlare di quest'ultima.

Cons. Nicola SABINA

Allora le mostro l'allegato alla delibera n. 2. Ci riferiamo allo stesso atto?

Sindaco Paolo CILLIS

No, io sto leggendo la delibera n. 2.

Cons. Nicola SABINA

Piano delle alienazioni 2021.

Sindaco Paolo CILLIS

Lei si riferisce alla terza delibera.

Cons. Nicola SABINA

Io non mi sto riferendo a quella.

Sindaco Paolo CILLIS

Il prezzo è solo sulla terza delibera.

Cons. Nicola SABINA

No, è riportato nello specchietto allegato alla delibera n. 2, in alto a destra è riportato il prezzo a base d'asta.

Sindaco Paolo CILLIS

A me l'ufficio purtroppo non me l'ha trasmesso. Domani mattina verificherò.

Cons. Nicola SABINA

Questo l'ho stampato io dalla pec che mi avete mandato, non mi sono inventato nulla di particolare.

Sindaco Paolo CILLIS

Io non dispongo di questo allegato.

Cons. Nicola SABINA

Va bene, ci siamo capiti.

Sindaco Paolo CILLIS

Domani mattina verificherò il disguido.

Vicesindaco Donato SABIA

È lo stesso prezzo dell'ultima delibera che abbiamo fatto per quanto riguarda l'area relitto qui a fianco.

Cons. Nicola SABINA

E di quella parleremo dopo. Io mi riferisco alla seconda delibera, quindi ci siamo capiti.

Vicesindaco Donato SABIA

Volevo fare una precisazione per quanto riguarda il Piano delle valorizzazioni, nello specifico il foglio 26 delle 8 particelle riferite ad un esproprio in una zona di Cappelluccia, che ha comportato l'isolamento della Contrada Chianizzi la quale, ancora a distanza di 20 anni, non ha un accesso comunale.

In particolare, il 18/7/2001, con delibera del Consiglio Comunale, veniva dichiarata la pubblica utilità e, con determinazione n. 84 del 19/07/2006, furono pagati i cittadini, ma nessuno poi ha portato a termine il procedimento per frazionamento e accatastamento dei terreni in capo al Comune.

Nel 2001 l'ANAS aveva previsto la realizzazione di una strada alternativa con il quadro economico di circa 250 milioni delle vecchie lire; nel 2003 veniva revocato a seguito di alcune problematiche emerse in sede di acquisizione dei terreni; nel 2011 veniva stipulata una nuova convenzione con ANAS convenuta per l'esecuzione di lavori pari a 60.000 euro. Infine, nel 2014 l'Anas comunicava la decadenza degli accordi per inadempienza dell'Ente comunale, chiedendo la restituzione delle somme anticipate con interessi. Da allora nessuno è riuscito a risolvere la questione tantomeno ha avuto il coraggio di parlarne. Oggi 2021 tale situazione non è più rinviabile.

Quindi abbiamo deciso di intervenire, da sottolineare che i precedenti amministratori avevano a disposizione i soldi ma non sono riusciti a realizzare nulla; a noi il difficile compito di trovare prima le risorse e poi l'opera.

Per questo siamo partiti con l'accatastamento dei terreni – le otto particelle - che portiamo oggi all'interno dell'aggiornamento del Piano delle valorizzazioni.

È ovvio che con tale atto si intende comunicare ufficialmente ai cittadini l'interesse di questa maggioranza di risolvere la suddetta annosa questione. Grazie.

Sindaco Paolo CILLIS

Possiamo passare alla votazione. Non ci sono più interventi.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il Consiglio approva.

Terza delibera all'ordine del giorno: "Autorizzazione al frazionamento e alla vendita di una porzione di circa 60 metri quadrati da staccarsi alla maggior consistenza di suolo comunale identificato in catasto al foglio 53 particella 792 di metri quadrati 7683 in favore di Pietrafesa Leonardo, Del Piano Davide e Del Piano Vito".

Dato atto che per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del servizio interessato Area n. 2, il Responsabile del servizio finanziario Area n. 1;

con nota indirizzata all'Ente pervenuto in data 9/9/2021 al protocollo n. 10281, veniva formulata specifica richiesta a firma di Pietrafesa Leonardo, Del Piano Davide, Del Piano Vito come in atti generalizzato per l'acquisizione in proprietà di una porzione di suolo comunale di circa 60 metri quadri da staccarsi alla maggior consistenza della particella 792, del foglio 53, di complessivi 7683 metri quadrati di proprietà del Comune di Pietragalla;

di dare atto che detta porzione di suolo ricade all'interno del perimetro urbano;

ritenuto pertanto di poter assimilare detta porzione di suolo ad un'area relitta, in quanto per conformazione geometrica e morfologica è di difficile utilizzo e sfruttamento economico, non possedendo un'autonomia funzionale per dimensione, ubicazione e conformazione e accessibilità; poter affermare che la porzione di suolo richiesta non è funzionale all'attività dell'Ente e pertanto è suscettibile di alienazione in ragione della sua inutilizzazione per scopi pubblici e collettivi;

ritenuto di poter autorizzare la vendita del suddetto suolo comunale per le ragioni sopra esposte al prezzo indicato di euro 40,83 al metro quadro.

Propone di chiamare quanto sopra quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato; di accogliere ed approvare la richiesta pervenuta agli istanti sopra generalizzati; di assegnare in favore di Pietrafesa Leonardo, Del Piano Davide, Del Piano Vito, come in atti generalizzato, la porzione di suolo di circa metri quadri 60, staccarsi alla maggior consistenza la particella 792 del foglio 53 di complessivi metri quadri 7683 di proprietà del Comune di Pietragalla; di autorizzare pertanto il frazionamento di circa 60 metri quadrati; di autorizzare la vendita della porzione di terreno nei termini descritti in premessa per un importo complessivo di circa 2449,80 euro; di porre a carico degli assegnatari l'onere e le spese per la realizzazione del necessario atto di frazionamento dell'atto di aggiornamento

catastale, oltre che di tutte le spese di rogito ed erariali connesse all'acquisizione del suolo in oggetto;

di disporre che l'atto di trasferimento di proprietà del suolo *de quo* venga rogitato dal notaio individuato dalla parte acquirente con tutti gli oneri connessi e conseguenti la stipula dell'atto a carico degli istanti, entro il termine di giorni 90 dalla data di notifica della presente deliberazione. Pena la nullità della presente autorizzazione.

Ci sono interventi?

Possiamo procedere con la votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Come sopra.

Il Consiglio approva.

Possiamo dichiarare chiusi i lavori e procediamo con le interrogazioni.

E' pervenuta un'interrogazione che riguarda il PNRR, una questione che noi già nel Consiglio del 22 aprile 2021 abbiamo cercato di affrontare e discutere anche con le minoranze, ma all'epoca non so per quale motivo abbandonarono l'aula.

Adesso viene posta questa nuova interrogazione, per cui passo la parola al consigliere Iacovera.

Cons. Teodosio IACOVERA

Un solo appunto su quello che ha appena riferito. Quando si tratta di questioni di una certa importanza vanno definiti tempi e metodi, non può interrompere in un Consiglio Comunale delle discussioni pianificate con degli argomenti che non sono all'ordine del giorno perché deve permettere e dare la possibilità pure agli altri di presentarsi con dei dati, con dei documenti e con delle proposte. Non voglio andare oltre perché poi scendiamo in argomenti che non vorrei affrontare.

Visto che il piano di ripresa è ormai entrato nelle fasi attuative, ci sembra doveroso approfondire questo aspetto anche perché l'Amministrazione non si degna di dare degli aggiornamenti, nonostante l'importanza del tema che probabilmente interesserà non solo questa ma anche le future amministrazioni e tutta la comunità.

Dunque riteniamo necessario, ripeto, approfondire alcuni punti, non fosse altro per evitare di arrivare a questo obiettivo non preparati. Per cui ci siamo sentiti in dovere di porre delle domande al Sindaco e a tutta la maggioranza.

Per prima cosa chiediamo se è stata elaborata una strategia di sviluppo per Pietragalla, se è stato formalizzato un piano contenente gli obiettivi da raggiungere, le proposte progettuali da candidare a finanziamento.

A margine abbiamo allegato tre nostre proposte che riguardano il rifacimento dell'acquedotto comunale, visto il crescente fabbisogno idrico della nostra zona, riteniamo che sia una risorsa assolutamente da riqualificare.

Abbiamo presentato una proposta per la realizzazione di tre isole di compostaggio da allocare in Pietragalla centro, San Giorgio e Lolla al fine di azzerare il conferimento in discarica dei rifiuti.

E come terzo, un'area di sosta camper per dare un impulso allo sviluppo turistico del paese.

Chiediamo inoltre, in merito alla transizione digitale, come punto estremamente importante anche nel rapporto tra l'Istituzione e il cittadino, se è stato elaborato un piano attuativo delle attività da portare avanti partendo da un'analisi della situazione dell'Ente.

Chiediamo se è stata ipotizzata una reingegnerizzazione dei processi organizzativi per favorire la transizione digitale, se per essa è stato nominato un responsabile e se è stato formalizzato un piano di formazione specifico per tutti i dipendenti, in modo che abbiano le competenze di base in materia informatica e digitale per poter affrontare nel migliore dei modi questa transizione.

Chiediamo inoltre se è stata valutata la struttura amministrativa del nostro Ente nel suo complesso, mediante un'analisi dei fabbisogni e delle competenze necessarie per una corretta gestione delle attività connesse al piano di ripresa.

Vorrei ricordare che questi progetti saranno sottoposti a delle procedure del tutto particolari, in quanto alla qualità della progettazione e al rispetto dei termini di esecuzione dei lavori.

Infatti, se andiamo a valutare qual è oggi la situazione dei progetti appaltati, non c'è da stare molto tranquilli. Esistono una serie di lavori non ultimati: il campo di calcio, il parcheggio dei palmenti, il metanodotto di San Nicola, la palestra di Pietragalla centro, la scuola "2 Giugno"; infine, la richiesta di finanziamento per il tiro a piattello non è stata neppure esaminata perché non ha rispettato le richieste della normativa in merito agli elaborati da presentare.

Quindi, una situazione che sicuramente deve imporre all'Amministrazione una seria valutazione per capire se vi è necessità, come prescrive tra l'altro la norma, di

professionisti e di tecnici per aiutare a sviluppare in maniera corretta questi progetti. Qui si evidenzia naturalmente una carenza gestionale ed organizzativa.

Infine, chiediamo se questa Amministrazione intende aprire un tavolo di confronto con le minoranze, con le associazioni, con le categorie produttive indicandone appunto tempi e modi con cui svolgere queste discussioni.

Sindaco Paolo CILLIS

Prima di cedere la parola al consigliere Galotta, mi preme evidenziare innanzitutto che se e quando le minoranze hanno bisogno di aggiornamenti, vogliono fare proposte, esiste la Commissione di studio istituita nella passata amministrazione Sabina.

Non ho problemi a rispondere, anche se non è un punto all'ordine del giorno. Però se il consigliere Iacovera ha bisogno di esporre, proporre, discutere di determinate questioni, esiste la Conferenza dei Capigruppo che può essere convocata in qualsiasi momento, come anche la Commissione di studio.

Oggi, nonostante la sua istanza e quella del consigliere D'Andrea non avesse le forme di una mozione da discutere in Consiglio, noi non fuggiamo, anzi se avrà la pazienza di ascoltarci, il Consigliere Galotta che è stato delegato dalla maggioranza consiliare a seguire questo aspetto importante dei PNRR, darà tutte le spiegazioni.

Cons. Teodosio IACOVERA

Solo un piccolo contributo alla discussione, Sindaco. Dovrebbe essere l'Amministrazione ad informare le minoranze circa le attività da svolgere per cercare di acquisire anche delle proposte. Ripeto non fosse altro per l'importanza che il tema riveste, perché si parla di pianificazione pluriennale, nel senso che andrà oltre questa Amministrazione, non so se la prossima ci sarà lei, ci sarà qualcun altro, però riguarda l'intera comunità. Quindi bisogna partire con il piede giusto, con un programma di sviluppo che veramente dia risposte sane alle carenze rispetto agli altri comuni; è un argomento talmente importante che non vi deve fermare dal mantenerci costantemente informati.

Sindaco Paolo CILLIS

Premesso che quando parliamo di amministrazione non esiste minoranza e maggioranza, premesso che si tratta di un argomento, come giustamente diceva lei, di rilevanza assoluta che riguarderà le future generazioni, quindi che andrà oltre

Paolo Cillis, Teodosio Iacovera, Nicola Sabina, oltre tutti noi, è il caso giustamente di una collaborazione. Dopodiché quando in passato abbiamo parlato di quello che avevamo intenzione di fare, solo perché c'era la formalità di non essere stato inserito all'ordine del giorno, vi siete alzati dall'aula e siete andati via. Quindi questo è il primo punto, se è un tema importante si va oltre le formalità.

Punto secondo. Siccome è una questione tuttora vigente, io vi invito, quando lo desiderate, a convocare una Commissione di studio per valutare le proposte. Noi siamo assolutamente aperti, lo eravamo, e lo saremo anche per il futuro rispetto a quello che è stato già fatto e a quello che si potrà realizzare, per cui massima disponibilità e massima apertura. Prego, consigliere Galotta.

Cons. Teodosio GALOTTA

Noi abbiamo aderito ad un'iniziativa della Prefettura che ha affidato ad una società di progettazione Europea, la Cresme, il supporto ai Comuni nello scouting di fondi europei e gestione dei progetti. Quindi la suddetta società ha collaborato con tutti i Comuni che hanno aderito a questa iniziativa tramite dei webinar, con interventi di personalità del Ministero per spiegare il PNRR.

Attraverso una piattaforma, noi abbiamo caricato diversi progetti che abbracciano più argomenti, tra questi la riqualificazione del centro storico, un progetto sui palmenti, uno che riguarda il bosco, un altro relativo alla cavità sotterranea, quindi tutte le cantine che abbiamo a Pietragalla. Il ripristino e il miglioramento degli acquiferi, quindi del vecchio acquedotto. Abbiamo presentato un altro progetto per l'interscambio San Nicola di Pietragalla, area strategica per la diramazione delle varie arterie. Il ripristino delle strade comunali e altri ancora. Alcuni vanno integrati e arricchiti.

La prima parte di lavoro è stata conclusa e c'è stata una relazione del Prefetto dove sono stati elencati tutti i Comuni e i progetti presentati e adesso andranno al vaglio della Regione Basilicata. Quindi appena la Regione deciderà, convocherà il Prefetto e si discuterà di questa progettazione. Inoltre siamo in rete con i Comuni di Avigliano, Filiano, Ruoti e Bella con i quali abbiamo organizzato degli incontri per iniziare a pensare a qualcosa che possa interessare tutti i comuni e, con l'ausilio di questa società che ha al suo interno esperti nella progettazione, presenteremo al meglio i progetti evidenziando degli obiettivi trasversali da rispettare, degli assi strategici.

Inoltre, sempre attraverso la partecipazione di IFEL, ANCI e SEL partirà un progetto a breve per la sperimentazione della messa a punto dei modelli e procedure operative volte alla creazione di un piano di investimenti di efficienze energetiche. Il progetto si chiama PIE ed è finalizzato alla realizzazione di comunità energetiche e di un gruppo di autoconsumo collettivo. Questa iniziativa partirà la prossima settimana e valuteremo se alcuni edifici possano rientrare in questa sperimentazione.

Mi urge, inoltre, riferire che la Regione, proprio in questi giorni, ha comunicato che saranno assegnate cinque risorse specializzate, a tempo determinato non al comune di Pietragalla ma all'Ambito, grazie anche all'intervento del Presidente dell'ANCI. Queste ci aiuteranno nella progettazione e poi, sempre per merito della Prefettura, è in progetto il rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni. Noi abbiamo aderito anche a questa iniziativa, presentando la domanda; stiamo attendendo l'esito dei concorsi, in seguito sapremo quante risorse potranno essere assegnate al Comune di Pietragalla.

Infine, non per ultimo, stiamo seguendo degli aggiornamenti sul PNRR, dei corsi webinar che sono stati erogati dall'IFEL e dall'ANCI; uno riguarda "L'euro progettazione dei fondi diretti", un altro "Il MITE, il Ministero della transizione ecologica".

Inoltre, vorrei aggiungere che nel 2019 ci siamo impegnati con una società che sta seguendo i fondi europei diretti, rivolti cioè esclusivamente alle persone, ai cittadini e alle associazioni. Abbiamo lavorato in questi due anni, anche se il Covid ci ha un po' bloccati, però adesso si sta procedendo. Infatti l'ultimo progetto è stato presentato proprio ieri e riguarda la EFI, Ecosistema Innovazioni Finanziarie. Quindi la Comunità Europea mette a disposizione dei soldi per la progettazione, noi abbiamo presentato proprio ieri il progetto e speriamo che vada avanti.

Cons. Teodosio IACOVERA

Ringrazio il consigliere Galotta, tuttavia credo che non ci sia un vero piano strategico con degli obiettivi. Mi aspettavo sinceramente qualcosa in più, le idee sono poco chiare e non sono coerenti con le richieste del PNRR.

Nel precedente Consiglio si era parlato di undici progetti e vorrei capire quali sono visto che lei ne ha elencati al massimo due o tre. Quindi - lo dico con uno spirito costruttivo - se non c'è una pianificazione rigida, seria non penso che ci

troveremo pronti ad affrontare questa sfida, perché ripeto, i criteri sono molto rigidi ed è un'occasione che non possiamo sprecare.

Quindi vi esorto a stabilire una serie di incontri, anche con gli stessi cittadini perché vorrebbero capire cosa stiamo decidendo per il loro futuro.

Questo era il senso dell'interrogazione, ma vedo che la risposta, sinceramente, per quello che è il mio modo di vedere non è esaustiva.

Sindaco Paolo CILLIS

Ci sono altri interventi?

Cons. Nicola SABINA

Anch'io vorrei fare un breve intervento.

Innanzitutto chiarire che l'altra volta ci siamo alzati non perché non volessimo ascoltare il consigliere Galotta ma fu impedito al consigliere Iacovera di continuare il suo intervento, quindi noi per solidarietà abbiamo lasciato l'aula nel tempo necessario al consigliere Galotta ad affrontare un argomento che non era all'ordine del giorno.

La discussione sul PNRR penso che sia opportuna anzi necessaria. Quando avete progetti da discutere siete voi che dovete stimolare un incontro e non certo noi, ma apprendiamo invece che i progetti sono già stati caricati, diceva il consigliere Galotta, quindi dire oggi che bisogna convocare la Commissione studio sa un po' di presa in giro. Non sappiamo che livello di progettazione hanno raggiunto tutte queste ipotesi che sono state fatte, riqualificazione centro storico, palmenti, bosco, cantine, se è stato realizzato uno studio di fattibilità oppure definitivo, esecutivo. Quindi, mi chiedevo che cosa avete presentato.

Cons. Teodosio GALOTTA

La società a cui la Prefettura ha affidato i lavori, serve proprio a portare i progetti ad un livello ottimale. Alcuni si trovano in una fase di progettualità, anche esecutivo, tipo il recupero della piazza, dell'Acquedotto, le cavità, quindi hanno già uno stato.

In effetti nella relazione della Prefettura sono presenti solo una parte di quelli che presentavano uno stato di progettualità ad un certo livello. La suddetta società adesso collaborerà con i Comuni e li aiuterà a portare i progetti ad un livello massimo. La Regione deciderà quali sono le linee di finanziamento da adottare e se

riterrà opportuno inserire i progetti che la società e la Prefettura hanno introdotto in questa relazione.

Dopodiché la società è incaricata di analizzare gli altri progetti, vedi la collaborazione anche con i vari Comuni che serve proprio ad implementare ed andare verso quello che diceva Iacovera. Il PNRR l'ho letto, non è semplice. Conosco i vincoli e comunque se ci sono altre idee ben vengano. Noi ci affidiamo proprio a questa società perché sono esperti nella progettazione. Poi valuteremo le capacità dei tecnici che saranno assunti dalla Regione Basilicata.

Cons. Nicola SABINA

Non siamo stati messi al corrente né del livello di progettazione né di altro in merito a tutte queste voci che sono state richiamate. Però penso che il PNRR costituisca un'occasione fondamentale per tutte le nostre comunità, non solo per quelle di Pietragalla. Esso ci chiama ad uno sforzo che vada un po' oltre i confini del Comune, perché chiaramente non possiamo pensare che 131 comuni della Basilicata ciascuno possa progettare il proprio futuro a prescindere da quello degli altri; o riusciamo a fare rete e a inserirci in un sistema più ampio oppure siamo destinati a soccombere individualmente.

Quindi questi progetti di cui lei ha parlato, riqualificazione centro storico, palmenti, bosco, cantine, acquedotto rurale, interscambio San Nicola, ripristino strade comunali, sono tutti ottimi o meglio sono tutte linee validissime su cui sviluppare progetti; però io non vedo molta corrispondenza con gli obiettivi strategici del PNRR:

- Obiettivo numero 1, un'Europa più intelligente, ricerca innovazione e digitalizzazione, crescita e competitività delle piccole e medie imprese, competenza per la transizione industriale. Tuttavia, dall'elenco che lei ha stilato non trovo nulla.

- Obiettivo numero 2, energia clima e rischi, risorse idriche, biodiversità, mobilità urbana sostenibile. A parte forse le risorse idriche con l'acquedotto rurale, nessun progetto si può inserire in una di queste caselle.

- Obiettivo strategico numero 3, reti "TEN-T" mobilità di area vasta. Pure su questo non ci ha riferito nulla.

- Obiettivo strategico di Polis-Eye n. 4, occupazione istruzione, formazione, competenze, inclusione e protezione sociale.

Sul turismo qualcosa è presente, ma sulla cultura in particolare non vedo grandi iniziative a parte gli interventi di ripristino del patrimonio comunale.

- Obiettivo strategico di Polis-Eye n. 5, un'Europa più vicina ai cittadini, mitigazione degli impatti della transizione verso un'economia climaticamente neutra.

Detto questo, o si fa un esercizio tutti quanti insieme, come diceva prima il Sindaco, nell'interesse delle generazioni future di Pietragalla e si evita di venire in Consiglio ad affermare che sono stati realizzati determinati progetti. Oppure ci confrontiamo seriamente e siamo disponibili a valutare quali possono essere le linee di sviluppo di questa comunità, altrimenti è inutile prendersi in giro adesso.

Inoltre, attenzione a fare troppo affidamento sui tecnici che la Regione ha intenzione di assumere; per la regione Basilicata saranno 25, in base al patto di territorio che hanno firmato il presidente dell'ANCI, i presidenti delle Province e il Presidente della Regione. Le risorse umane che dovranno essere assegnate agli Ambiti territoriali a me risultavano nove, se lei adesso dice che cinque saranno inviati solo al Comune di Pietragalla, che tra l'altro li dovrà utilizzare non nell'interesse del Comune ma in quello dell'Ambito, ovviamente non verranno a progettare solo per Pietragalla.

Quindi anche se dovessero essere quelle risorse, non è che con questo abbiamo risolto tutto, non abbiamo fatto ancora nulla. Anche perché, come abbiamo visto dalle ultime selezioni, non è semplice trovare esperti in materia di appalti e di ambiente in quanto vengono a lavorare per pochi anni nelle pubbliche amministrazioni a tempo determinato.

Spero che ci saranno delle risorse formate in grado da subito di operare, ma purtroppo temo che dovremo prepararci ad andare avanti con le nostre gambe. Quindi o si sceglie di fare una progettazione strategica ed organica del futuro di Pietragalla, anche all'interno di un Ambito o altrimenti fare la lista della spesa senza nessun tipo di organicità tra i progetti non è utile - fermo restando che nessuno di noi ha potuto visionare questi progetti per cui non siamo in grado di giudicarli uno per uno.

Un'ultima cosa, mi piace rimarcare che l'attestazione dello sforzo maggiore di progettazione per i Comuni sarà fatto presso gli uffici di Piano, presso i Comuni Capofila, quindi ancora una volta si dimostra la bontà della scelta della precedente amministrazione di candidarsi ad ospitare l'Ufficio di Piano a Pietragalla, quando magari qualcuno, ovviamente non mi riferisco ai presenti, si domandava a cosa servisse un Ufficio di Piano, oltre a gestire tutta la parte sociale che comunque sarà interessata da notevoli fondi proprio sul PNRR, adesso sarà anche livello di

governance intercomunale, non sovra comunale, per provare a progettare il futuro delle nostre comunità.

Sindaco Paolo CILLIS

L'Ultimo cappelletto è veramente esilarante, si è addirittura trovato uno spazio per tessere le lodi della precedente amministrazione.

Detto questo, capisco che a telecamere accese la voglia di visibilità e di recuperare quell'agibilità politica spinge a dire paroloni, però non comprendo perché da parecchi mesi si sta parlando di PNRR e non si è convocata una Commissione di studio, che è il luogo dove da sempre, da quando il sindaco Sabina era in carica, abbiamo discusso di tutte quelle tematiche.

Cons. Nicola SABINA

Ma perché non l'ha convocata lei?

Sindaco Paolo CILLIS

Non mi deve interrompere.

Cons. Nicola SABINA

Ma perché non l'ha convocata lei. Io richiedevo al presidente Nitti la convocazione della Commissione studio.

Sindaco Paolo CILLIS

Allora innanzitutto le chiedo di non interrompere.

Cons. Nicola SABINA

No, dico perché non ha chiesto la convocazione per presentare i progetti.

Sindaco Paolo CILLIS

Innanzitutto le chiedo di non interrompermi come ho fatto io, semplicemente per una questione di rispetto e di educazione. Dopo di che, siccome avete questa sete giusta di proporre di attivarvi, non capisco davvero perché non si è convocata la Commissione di studio tra i Consiglieri della quale fanno parte tutte le minoranze.

Poi sempre ai fini della circolarità delle informazioni, per il futuro delle nostre generazioni, il direttivo Anci, grazie al quale si è ottenuta la distribuzione sugli Ambiti socio-assistenziali di alcune risorse che inizialmente erano state pensate e richieste esclusivamente dalla Regione, si è riunito ed è riuscito - e va a tutti i membri del direttivo il ringraziamento per aver strappato questo risultato - ad

ottenere delle risorse umane anche per gli Ambiti che saranno distribuiti quindi sui Comuni. Il consigliere Sabina che fa parte del direttivo non ha avuto il garbo istituzionale di trasferire questa notizia ma sono stato informato da un Sindaco di un altro paese.

Cons. Nicola SABINA

Ha avuto il privilegio di essere stato chiamato in giornata dal Presidente dell'Anci per essere informato dell'opportunità per Pietragalla.

Sindaco Paolo CILLIS

E di questo sono onorato, tuttavia mi aspettavo una sua telefonata - non per Paolo Cillis, ma per il futuro delle generazioni, a cui tanto ci tiene.

Ed oggi avete sottolineato il mancato vostro coinvolgimento nelle attività progettuali di questa Amministrazione. Tuttavia, noi non ci sottraiamo alle discussioni, anzi siamo aperti; anche all'esito del Consiglio, ci possiamo fermare e fare delle scelte comuni là dove si può, oppure nel rispetto delle proprie prerogative, laddove non si riesce a trovare un'intesa. Per cui rinnovo la disponibilità, così come quando volete convocare la Commissione per l'approvazione del Regolamento siamo sempre aperti e disponibili.

Cons. Nicola SABINA

No, solo per precisare.

Sindaco Paolo CILLIS

"No" lo dico io.

Cons. Nicola SABINA

Sì, ma non dobbiamo dire falsità.

Sindaco Paolo CILLIS

Un attimo. Il Consiglio se permette lo dirigo io.

Cons. Nicola SABINA

E sarebbe chiuso.

Sindaco Paolo CILLIS

E appunto, se è chiuso lo chiudiamo, se non è chiuso lo dirigo io.

Cons. Nicola SABINA

Scusi, ha chiuso il Consiglio o no? Stiamo facendo una discussione.

Sindaco Paolo CILLIS

Allora siccome ci vuole una persona che deve moderare, se permette assumo io questo incarico.

Cons. Nicola SABINA

E allora moderi, ma non è lei che può decidere chi deve intervenire.

Sindaco Paolo CILLIS

Siccome stava chiedendo la parola il consigliere Galotta, se ce lo concede dovrebbe intervenire prima lui.

Cons. Nicola SABINA

Allora io direi questo, lei non mi chiami in causa e io non la interrompo. A parte che ho telefonato al coordinatore di Piano, ma lei a riunione conclusa, quindi tra i primi Sindaci della Basilicata, è stato messo al corrente delle decisioni del direttivo dal Presidente dell'Anci.

Sindaco Paolo CILLIS

È falso. Perché non è avvenuto a riunione conclusa. Sono stato contattato il giorno successivo.

Cons. Nicola SABINA

Va bene. Comunque, a riunione conclusa io ho informato il coordinatore dell'Ambito.

Sindaco Paolo CILLIS

Il coordinatore dell'ambito non mi ha riferito nulla, domani verificherò la questione. Comunque i lavori del Consiglio sono chiusi, se avete altri interventi

altrimenti ringrazio i cittadini che ci hanno ascoltato, ringrazio la dottoressa Palma, le forze dell'ordine e il Revisore dei Conti. Grazie e arrivederci.

Conclusione ore 19.17.